



## **ASSEMBLEA REGIONALE ORDINARIA DELL'ANCI TOSCANA**

Verbale n. 2 della riunione del 28 aprile 2016

Della riunione dell'Assemblea regionale ordinaria è stata fatta convocazione il 5 aprile 2016 con protocollo n. 111/16/s, La seduta si svolge quindi a Firenze presso il Saloncino delle Murate, in Piazza della Madonna della Neve 6, per esaminare il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione del verbale della seduta precedente;
2. Comunicazioni del Presidente;
3. Approvazione del conto consuntivo 2015;
4. Approvazione del bilancio preventivo 2016;
5. Proposte di modifica allo Statuto;
6. Percorso di individuazione delle nuove zone distretto socio-sanitarie;
7. Varie ed eventuali.

### **Sono presenti i seguenti sindaci:**

Francesco Casini, Sindaco di Bagno a Ripoli; Giampiero Mongatti, Sindaco di Barberino del Mugello; Giacomo Trentanovi, Sindaco di Barberino Val d'Elsa; Daniele Bernardini, Sindaco di Bibbiena; Rossana Soffritti, Sindaco di Campiglia Marittima; Luca Menesini, Sindaco di Capannori; Angelo Andrea Zubbiani, Sindaco di Carrara; Claudio Franci, Sindaco di Castel del Piano; Lorenzo Bacci, Sindaco di Collesalveti; Francesca Basanieri, Sindaco di Cortona; Brenda Barnini, Sindaco di Empoli; Umberto Buratti, Sindaco di Forte dei Marmi; Angela Bagni, Sindaco di Lastra a Signa; Filippo Nogarin, Sindaco di Livorno; Roberta Casini, Sindaco di Lucignano; Alessandro Volpi, Sindaco di Massa; Paolo Pompoli, Sindaco di Montaione; Paolo Masetti, Sindaco di Montelupo Fiorentino; Simona Neri, Sindaco di Pergine in Valdarno; Massimo Giuliani, Sindaco di Piombino; Marco Martini, Sindaco di Poggio a Caiano; Monica Marini, Sindaco di Pontassieve; Simone Millozzi, Sindaco di Pontedera; Cristiano Benucci, Sindaco di Reggello; Federico Ignesti, Sindaco di Scarperia e San Piero; Miranda Brugi, Sindaco di Semproniano; Eugenio Patrizio Mungai, Sindaco di Serravalle Pistoiese; Eleonora Ducci, Sindaco di Talla; Sergio Chienni, Sindaco di Terranova Bracciolini; Matteo Mastrini, Sindaco di Tresana; Giovanni Morganti, Sindaco di Vernio; Roberto Izzo, Sindaco di Vicchio; Marco Buselli, Sindaco di Volterra; Paolo Agostini, Sindaco di Castel San Niccolò.

### **Sono presenti altresì i Comuni rappresentati da amministratori delegati dal Sindaco dei seguenti comuni:**

Cristina Giachi, Vicesindaco di Firenze; Anna Ferretti, Assessore di Siena; Pierandrea Vanni, Vicesindaco di Sorano; Nicola Lancucci, Assessore di Monteverdi Marittimo; Sara Ambra, Vicesindaco di Signa; Francesco Bisconti, Assessore di Abbadia San Salvatore; Enrico Panzi, Vicesindaco di Calenzano; Dorian Cirri, Assessore di Carmignano; Sandra Neri, Assessore di Montale; Andrea Cosci, Assessore di Pietrasanta; Assessore San Casciano dei Bagni; Andrea Anichini, Assessore di Scandicci; Assessore di Murlo; Alessandro Giunti, Vicesindaco di Capraia e Limite; Francesco Bisconti, Assessore di Abbadia San Salvatore; Assessore di Tavarnelle in Val di Pesa; Paolo Gorelli, Assessore di Murlo; Francesco Sottili, Assessore di Fiesole; Chiara Molducci, Assessore di San Casciano in Val di Pesa.



**Partecipano inoltre alla riunione** i seguenti amministratori membri del Consiglio regionale di AncI Toscana: Marco Cordone, Cons. comunale di Gambassi Terme; Riccardo Buscemi, Cons. comunale di Pisa.

**Partecipano altresì** alla riunione il Segretario Generale Simone Gheri, il Collegio dei Revisori dei Conti di AncI Toscana, Mauro Sacchetti, Raffaella Silvestri, Roberto Boninsegni. Per lo staff di AncI Toscana sono presenti, Daniele Caruso, incaricato di stendere il presente verbale, Anna Maria Bondi, Giulia Falcone e Tiziana Tropea.

**Partecipa infine**, con riferimento alla trattazione del punto all'odg "Proposte di modifica statutarie" il Notaio Riccardo Cambi, incaricato di stendere il verbale limitatamente a tale punto.

I Comuni soci complessivamente presenti sono quindi 51. L'Assemblea, valida pertanto in seconda convocazione, ha inizio alle ore 15.15.

All'inizio dell'Assemblea sono messi a disposizione i seguenti materiali:

- Conto consuntivo 2015
- Relazione del Segr. gen. al conto consuntivo 2016
- Relazione del Collegio dei Revisori al conto consuntivo 2015
- Bilancio di previsione 2016 corredato da relativa relazione del Segr. Ggen.
- Relazione del Collegio dei Revisori al bilancio di previsione 2016
- Brochure informativa sulle principali attività
- Calendario sulla imminente convegnistica

\*\*\*

Alle ore 15,20 il Presidente Biffoni apre la seduta, saluta i presenti e passa alla trattazione degli argomenti.

#### **Approvazione del verbale della seduta precedente**

Non sono svolte osservazioni al verbale della seduta precedente (28 aprile 2015) che viene approvato all'unanimità.



## **Comunicazioni del Presidente**

### *Protocollo d'intesa sull'unificazione della rappresentanza e l'integrazione operativa con Uncem Toscana*

Il Presidente informa i presenti della recente firma del protocollo d'intesa sull'unificazione della rappresentanza e l'integrazione operativa con Uncem Toscana, portando con l'occasione anche i saluti del Presidente di Uncem Toscana Giurlani, non potuto intervenire all'assemblea odierna ed illustrando i contenuti dell'accordo, anche oggetto di comunicazioni di stampa. Facendo proprio il protocollo siglato a livello nazionale tra Anci e Uncem nel dicembre scorso, l'Uncem regionale integra in Anci Toscana le funzioni di rappresentanza, proseguendo la propria attività come Centro studi per lo sviluppo e la tutela delle aree montane. In particolare, Anci Toscana, modificando il proprio Statuto, istituirà la Consulta per le politiche della montagna, prevedendo sia che i componenti dell'attuale Consiglio Uncem siano membri della suddetta Consulta, sia che le funzioni di Coordinatore della Consulta siano svolte dal vicepresidente di Anci Toscana titolare della delega per le politiche della montagna. Da parte sua anche Uncem si impegna a modificare il proprio Statuto, per adeguarsi al nuovo protocollo; inoltre svolgerà le proprie attività di studio in accordo con Anci, che istituirà al suo interno un ufficio per le aree montane che sarà il supporto tecnico-operativo della Consulta per le politiche della montagna.

### *Tour istituzionale "Anci Incontra"*

Il Presidente Biffoni riferisce in merito al tour istituzionale in corso denominato "Anci Incontra" che ha visto il Presidente impegnato in ognuno dei capoluoghi di provincia, per incontrare i sindaci e ascoltare direttamente la voce dei territori, cominciando da Grosseto e concludendo con Prato tra il marzo e il maggio 2016. L'idea è stata quella di avvicinare Anci ai luoghi più piccoli e distanti, che in generale hanno meno opportunità di confronto con le strutture centrali per conoscere da vicino quali sono le priorità e problemi su cui Anci può concretamente dare una mano nei servizi offerti e rispetto alla rappresentanza con la Regione e le istituzioni nazionali. In altre parole, l'obbiettivo è stato quello di organizzare meglio e capillarmente il nostro lavoro per i territori, poiché essi hanno esigenze diverse e peculiari. Durante il tour i membri del Comitato Direttivo sono stati presenti per rispettiva area geografica, per diventare punto di riferimento costante dei territori. Sono stati oltre 160 i sindaci che sono intervenuti negli incontri. I primi cittadini hanno riportato i temi regionali e nazionali di maggior interesse riportati alla propria esperienza, ed avanzando proposte di lavoro all'Associazione. Le questioni e i temi sollevati negli incontri hanno avuto sia tratti comuni e con chiari minimi comuni denominatori, sia aspetti distintivi del territorio. Gli incontri sono stati via via accompagnati da un'attività di comunicazione rivolta a informare innanzitutto i media locali, nonché l'intero sistema Anci. Tutto ciò sta contribuendo sia a raffinare l'attività di rappresentanza politico-istituzionale, sia ad aggiornare l'attività di produzione: servizi, formazione e supporto rivolti ai comuni toscani. Dato il generale e diffuso apprezzamento da parte dei Sindaci registrato nei territori per questa nuova modalità di lavoro, il tour proseguirà con incontri ancora più circoscritti e mirati.



## **Proposte di modifica allo Statuto**

*Circa tale punto, si rimanda allo specifico verbale notarile (redatto dal dr. Riccardo Cambi, Repertorio n. 21678, Raccolta n. 9076).*

## **Approvazione del conto consuntivo 2015**

A questo punto, il Presidente passa la parola al Direttore, che illustra la proposta di conto consuntivo 2015 all'attenzione dell'Assemblea.

Il bilancio consuntivo chiuso al 31/12/2015, denota un incremento del valore della produzione nella misura percentuale dell'11,21% circa, il valore, infatti, passa da Euro 3.731.541 relativi all'anno 2014 a Euro 4.150.040 relativi all'anno 2015, con un avanzo di gestione pari a Euro 2.262, al netto delle imposte che incidono per Euro 39.901, di cui Euro 38.037 per IRAP e Euro 1.864 per IRES.

Il Bilancio d'esercizio 2015 tuttavia propone le seguenti riflessioni: l'esercizio è stato fortemente condizionato, più degli anni scorsi, dalle ormai note difficoltà di disponibilità finanziarie in cui versa l'intero comparto della Pubblica Amministrazione.

Anche nel 2015, così come evidenziato nel 2014, i ritardati incassi, prevalentemente relativi a crediti verso la Regione Toscana, ma non soltanto, essenzialmente riferiti ai contributi collegati a progetti formalmente deliberati e oggetto di specifica determina dirigenziale di attribuzione, non hanno consentito ad Anci Toscana di poter far fronte tempestivamente ai propri obblighi nei confronti dei fornitori.

Si fa presente che le immobilizzazioni immateriali non sono state ammortizzate con il criterio dell'ammortamento diretto, ma, per seguirne con più attenzione il loro utilizzo, sono state rettificate dal loro fondo ammortamento come per le immobilizzazioni materiali.

La gestione dell'Associazione nel corso dell'anno 2015 si è svolta regolarmente ed è proseguita l'azione di contenimento della spesa, in particolar modo, grazie al jobs act, si è ottenuto un risparmio considerevole sulla spesa relativa al personale dipendente, valutata in Euro 175.106 circa, considerato che nel 2014 la stessa era iscritta per Euro 424.640 e nel 2015 per Euro 249.534.

Inoltre, anche relativamente alle spese per collaborazioni e consulenze si è ottenuto una riduzione della spesa per Euro 149.813 circa, infatti detta spesa era presente nel 2014 per Euro 1.219.342 contro Euro 1.069.529 del 2015.

I costi della produzione sono pari a Euro 4.168.815.

La differenza fra valore e costi della produzione porta a un risultato negativo pari a Euro 18.775.

Relativamente ai proventi e oneri finanziari si segnala la presenza di interessi passivi per Euro 54.539 che si incrementano rispetto all'esercizio precedente per Euro 32.353, tale dato però deve essere considerato incrementato della sopravvenienza passiva di Euro 25.607 relativa alla mancata rilevazione della posta nel periodo di competenza, pertanto la differenza oggettiva è pari a Euro 6.746.



Sono da osservare le poste di accantonamento per rischi:

- quella del rischio su crediti riporta un incremento di Euro 1, di fatto si è stornato l'accantonamento iscritto nel 2014 per Euro 70.000, dovuto al fallimento di Comunica s.r.l., e si è iscritto per Euro 70.058,00 il credito verso Uncem in considerazione delle difficoltà incontrate da quest'ultima nell'adempire alle obbligazioni verso l'Associazione.

- quella del rischio per oneri futuri che riporta un incremento di Euro 125.000, di fatto si è stornato l'accantonamento iscritto nel 2014 per Euro 25.000, dovuto alla possibilità di contenzioso della precedente dirigenza, e si è iscritto per Euro 150.000 il rischio oneri a seguito dell'indeterminatezza attuale circa la graduale integrazione di Uncem.

Si è altresì operata una svalutazione della partecipazione nella controllata Reform s.r.l. per Euro 56.000 per le perdite precedenti oltre a una svalutazione pari a Euro 15.820 in considerazione della bozza di bilancio 2015 che la stessa controllata ha in corso di chiusura.

Nell'anno 2015 è proseguita l'attività di attenta verifica della corretta valutazione delle poste contabili, attività in parte iniziata nell'ultimo periodo dell'anno precedente con la nomina. A seguito di ciò sono state rilevate in bilancio sopravvenienze attive e passive che influenzano il risultato dell'esercizio.

Seguono, nell'ordine, gli interventi dei seguenti Sindaci:

Matteo Mastrini (Comune di Tresana); Sergio Chienni (Comune di Terranuova Bracciolini); Umberto Buratti (Forte dei Marmi); Marco Buselli (Volterra).

Chiede inoltre di intervenire Mauro Sacchetti (Presidente del Collegio dei revisori).

Non essendovi altri interventi, il Presidente ringrazia il Direttore e il Collegio dei Revisori per il lavoro svolto e pone in votazione la proposta di bilancio preventivo 2016. Risultano favorevoli tutti i presenti eccetto 1 contrario (Comune di Tresana) e 2 astenuti (Comune di Volterra e Comune di Pietrasanta). Il bilancio consuntivo 2015 risulta dunque approvato.

### **Approvazione del bilancio preventivo 2016**

Il Presidente passa la parola al Direttore che illustra la proposta di bilancio di previsione 2016 dell'Associazione.

Il Direttore sottolinea innanzitutto come il budget 2016 presenti forti elementi di continuità rispetto a quello 2015: si riscontrano infatti elementi di stabilità sulle quote dei soci, sulla progettualità regionale e sull'attività di formazione, mentre si evidenzia una forte diminuzione dell'entrate da progetti europei. Portati a conclusione i progetti europei ancora in corso a fine 2015, l'Associazione resta in attesa dei responsi per quelli presentati, molti dei quali si presuppone possano essere accolti e finanziati, (che per prudenza non sono stati rilevati nel presente budget). In generale, nella parte delle spese è stata prevista una considerevole riduzione di quelle relative ai canoni per l'affitto della sede; è stato infatti sottoscritto



un nuovo contratto di locazione che ha comportato una riduzione dei canoni rispetto al precedente contratto. Naturalmente è proseguita l'attività volta ad un attento controllo e razionalizzazione delle spese generali. In particolare, grazie agli incentivi del jobs act, nel corso del 2015 sono stati stabilizzati altri quattro collaboratori (compreso il Segretario Generale) con conseguenze positive anche per l'anno 2016. Inoltre si prevede una consistente riduzione del ricorso alle collaborazioni e alle consulenze esterne, privilegiando il coinvolgimento di professionalità presenti nelle amministrazioni comunali.

La parte più consistente delle entrate è rappresentata dalla progettualità con la Regione Toscana, che per l'anno in corso si prevede raggiungere Euro 2.200.000, in sensibile crescita rispetto al 2015. Ciò è dovuto non tanto a seguito dell'attribuzione di nuovi progetti, ma essenzialmente per la prosecuzione di quelli già oggetto di espresso finanziamento negli anni precedenti. La nuova legislatura ed i tagli di bilancio hanno determinato un allungamento dei tempi nella definizione delle nuove progettualità; ma siamo fiduciosi che nei prossimi mesi debba concludersi l'iter procedurale e conseguentemente giungere alla formale attribuzione dei nuovi progetti.

Per quanto riguarda invece i progetti Europei il 2016 è un anno di transizione, avendo concluso i progetti degli anni scorsi ed essendo in attesa degli esiti delle nuove progettazioni. Quindi, rispetto al budget dell'anno 2015, si evidenzia una forte contrazione: si passa infatti da 608.000 Euro a una modesta previsione di 70.000 Euro, in quanto, risultando affidatari di progetti, potranno essere "lavorati" soltanto nell'ultima parte dell'anno. E' da considerare che, sommando i presunti ricavi da progetti regionali a quelli da progetti europei, il risultato complessivo rispetto all'anno precedente si scosta, in termini percentuali, del 4,9% circa (rimanendo pertanto in linea con lo scorso anno). Le quote associative ammontano a 568.000 Euro e rappresentano il 15,9% circa; mentre 695.000 Euro sono i ricavi previsti dalle prestazioni di servizi e dalle attività formative, che rappresentano il 19,4% circa dei complessivi ricavi presunti. Per quanto riguarda le quote associative, si registra un livello di morosità molto basso; restano ancora alcuni comuni in arretrato per l'anno 2015, ma si conta di recuperare le morosità nel corso dell'anno.

Nel corso del 2016 si realizzeranno importanti progetti quali: la formazione nell'ambito del Piano paesaggistico (per la quale abbiamo partecipato e vinto la gara); le diverse attività in ambito sociosanitario e sociale (dovrebbe partire l'attività legata all'Osservatorio); l'animazione territoriale per la cooperazione decentrata; il progetto di cooperazione con Palestina e Israele; la mobilità ciclistica; il supporto e la collaborazione sui progetti di innovazione tecnologica; l'animazione ed il supporto alla rete della fiscalità.

Fra i progetti più importanti in collaborazione con la Regione c'è anche la manifestazione Dire e Fare, che dopo il successo con il nuovo format dello scorso anno, nel corso di quest'anno faremo crescere ulteriormente con sei iniziative in sei città diverse. Si intende continuare a puntare con decisione sulla formazione con La Scuola, la nostra agenzia formativa, investendo in risorse e progettualità, elevandone la qualità, attivando sempre maggiori collaborazioni con gli Ordini professionali, le associazioni di categoria e altre agenzie formative. In un'ottica di massima sinergia fra l'Associazione e le sue partecipate, Anci Innovazione e Federsanità, sono utilizzate in comunione diverse professionalità: dall'amministrazione ai servizi per i soci, dall'ufficio stampa alla grafica, etc. La Scuola è a disposizione per attività formative



provenienti anche dalle partecipate. Anche la progettazione europea è sviluppata e svolta in collaborazione. Con la riorganizzazione dello scorso anno, si è incaricato Ancì Innovazione della parte relativa ai tributi e alla rete della fiscalità, nonché del supporto alla Regione per i progetti sull'innovazione. Fra gli oneri straordinari è stata iscritta anche quest'anno una voce dedicata alla svalutazione della società interamente partecipata Reform, società di formazione con sede a Pisa e operante sulla costa, che ha visto nel corso del 2015 un netto miglioramento del proprio fatturato, ancorché si presuma un risultato in perdita. Anche nel 2016 sarà sotto costante monitoraggio la gestione aziendale ed i suoi risultati, per verificare se esistono le condizioni tali da renderla un soggetto produttivo nel campo della formazione per tutta l'area della costa e capace di dare continuità aziendale e stare in piedi autonomamente.

Seguono, nell'ordine, gli interventi dei seguenti Sindaci:  
Umberto Buratti (Forte dei Marmi); Eleonora Ducci (Sindaco di Talla).

Non essendovi altri interventi, il Presidente ringrazia il Direttore e il Collegio dei Revisori per il lavoro svolto e pone in votazione la proposta di bilancio preventivo 2016. Risultano favorevoli tutti i presenti eccetto 1 contrario (Comune di Tresana) e 2 astenuti (Comune di Volterra e Comune di Pietrasanta). Il bilancio preventivo 2016 risulta dunque approvato.

### **Riforma del servizio sanitario regionale e nuova zonizzazione dei distretti**

Il Presidente ricorda sinteticamente i principali risultati raggiunti durante il confronto istituzionale con la Regione rispetto al recepimento di gran parte delle proposte dell'Associazione sul ruolo dei territori nella riforma del servizio sanitario regionale approvata alla fine dello scorso anno. In considerazione del ruolo di coordinamento svolto sin qui da Ancì Toscana, e alla luce degli incontri territoriali svolti, ritiene fondamentale che l'Associazione porti a compimento, in coerenza con le istanze espresse dai territori, una funzione attiva di regia volta a condividere e costruire una proposta comune di parametri e criteri per la definizione delle nuove zone da sottoporre alla Regione, affinché quest'ultima possa decidere la riorganizzazione con un ampio ed efficace contributo proveniente dal sistema dei comuni.

Il Presidente passa la parola a Simone Millozzi, Resp. Settore Sanità, che ricorda che quanto ottenuto da Ancì in occasione della legge di riforma regionale, sia inoltre servito ad evitare una ipotesi di radicalità nella revisione delle zone distretto. Bene pertanto che Ancì si sia assunto l'onere di espletare una funzione di regia nella raccolta delle istanze, pur in presenza di taluni passaggi sui territori non semplici, peraltro tutti descritti nel Rapporto che contiene la proposta di riduzione da 34 a 26 Zone, che rappresenta una sintesi volta a conciliare le varie esigenze.

Al fine di illustrare nel dettaglio le ipotesi di proposta di nuova zonizzazione dei distretti, il Presidente passa inoltre la parola a Simone Naldoni, di Federsanità-Ancì Toscana, che descrive il rapporto redatto sulla



base degli incontri di approfondimento conclusi all'interno delle tre nuove aziende sanitarie, passando in rassegna le principali criticità e sensibilità registrate nel processo di definizione delle prospettive di proposta. I criteri utilizzati per la redazione della proposta, contenuta nel rapporto, non discendono da parametri rigidi ma da criteri a maglie larghe e considerando come preminenti le istanze raccolte direttamente dagli amministratori.

Seguono, nell'ordine, gli interventi di:

Marco Cordone (Consigliere comunale di Gambassi Terme); Marco Buselli (Sindaco di Volterra); Paolo Agostini (Sindaco di Castel San Niccolò); Umberto Buratti (Sindaco di Forte dei Marmi); Luca Menesini (Sindaco di Capannori); Pierandrea Vanni (Vicesindaco di Sorano); Roberto Izzo (Sindaco di Vicchio); Monica Marini (Sindaco di Pontassieve); Enrico Panzi (Vicesindaco di Calenzano); Anna Ferretti (Assessore di Siena).

Il Presidente registra le posizioni espresse e preannuncia che il Rapporto, e la proposta aperta di riorganizzazione dei distretti sociosanitaria in esso contenuta, saranno trasmessi alla Giunta regionale per proseguire il confronto istituzionale.

Non essendovi altro da decidere il Presidente dichiara conclusa la riunione, che ha quindi termine alle ore 17:15.

Firenze, 28 aprile 2016

Il Presidente

**Matteo Biffoni**

Il Direttore

**Simone Gheri**

SG/DC